

Comune di Mattie

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2020 (*penultimo anno precedente*) n. **668** di cui:

maschi n. **330**

femmine n. **338**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **24**
in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **36**
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **74**
in età adulta (30/65 anni) n. **335**
oltre 65 anni n. **199**

Nati nell'anno n. **0**

Deceduti nell'anno n. **0**

Saldo naturale: +/- **0**

Immigrati nell'anno n. **0**

Emigrati nell'anno n. **0**

Saldo migratorio: +/- **0**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **0**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **2.010** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **2.772**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **3**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **21,00**

strade urbane Km **9,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. 0

Convenzioni n. 5 (*Asilo Nido-SUAP-Personale-Canile consortile-Servizi assistenza CRI*)

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **15**

Scuole primarie con posti n. **30**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **20,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,500**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **240**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**

Veicoli a disposizione n. **1**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono così gestiti :

Trasporto pubblico : Servizio di linea organizzato e supportato da interventi della Città Metropolitana in accordo con il Comune;

Servizio Idrico Integrato : Gestito da SMAT in collaborazione con il Comune;

Raccolta e smaltimento rifiuti : Gestito da ACSEL;

Canile pubblico : Gestito mediante convenzione con ACSEL;

Servizi gestiti in forma diretta

Scuola - Servizi Istituzionali - Cultura - Viabilità - Turismo - Lavori pubblici

Servizi gestiti in forma associata

Asilo Nido - Protezione Civile - Scuola Secondaria - Sportello Unico Attività Produttive - Sportello Lavoro

Servizi affidati a organismi partecipati

Assistenza - Ciclo Rifiuti - Ciclo integrato Acqua

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
UNIONE MONTANA VALLE SUSA		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00
CONISA VALLE SUSA		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
ACSEL S.p.a.		1,08000	Perseguimento delle finalità dell'Ente, che non possiede autonoma organizzazione di risorse umane ed aziendale interna, per il beneficio alla collettività e secondo legge in quanto il servizio di nettezza urbana rientra nelle funzioni fondamentali del Comune: Acsel svolge e garantisce tutti i servizi di igiene ambientale, tenuta presente la Legge Regione Piemonte n.7 del 24 maggio 2012 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" e non vi sono altre società operanti nello stesso settore.		0,00	0,00	0,00	0,00
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.a.		0,00200	Perseguimento delle finalità dell'Ente, che non possiede autonoma organizzazione di risorse umane ed aziendale interna, per il beneficio alla collettività e secondo legge in quanto collegata alla normativa specifica sul servizio idrico integrato - cfr. legge 36/1994. Non vi sono altre società operanti nello stesso settore e l'esercizio dell'attività risulta da convenzione di servizio sottoscritta tra		0,00	0,00	0,00	0,00

			l'Autorità d'ambito ATO3 e SMAT S.p.A. nell'ottobre 2004.					
GRUPPO DI AZIONE LOCALE ESCARTONS E VALLI VALDESI S.r.l.		0,08600	Perseguimento delle finalità dell'Ente per il beneficio alla collettività e con obiettivo precipuo il reperimento di fondi a beneficio del territorio e delle iniziative ed attività sia pubbliche che private. Il GAL è unico soggetto sul territorio deputato dall'UE, attraverso la Regione Piemonte e ARPEA, all'attuazione della Programmazione Leader, sulla base di appositi regolamenti europei- per cui svolge un servizio pubblico di interesse generale privo di rilevanza economica, fornendo servizi non erogabili in un contesto di mercato. I servizi svolti dal GAL non hanno rilevanza economica in quanto non erogabili/vendibili sul mercato: infatti la partecipazione ai bandi pubblici emessi dai GAL da parte dei soggetti aventi titolo (sia pubblici che privati) non avviene dietro pagamento di somme a titolo di corrispettivo per erogazione di un servizio, ma avviene per il fatto che le amministrazioni comunali vi aderiscano, con modica quota associativa. Da questa situazione non scaturisce correlazione fra operatività del GAL e suo fatturato.	0,00	0,00	0,00	0,00	
ACSEL ENERGIA S.r.l.		1,08000	Il mantenimento deriva al momento dalla necessità di verificare con altri soci la volontà per eventuale proposta di dismissione dell'attività non essendo sufficiente la volontà dell'Ente che non ha il controllo esclusivo per esiguità di quota.	0,00	0,00	0,00	0,00	
RISORSE IDRICHE S.p.a.		0,00200	Svolge servizio di interesse generale di stretta necessità per le finalità dell'Ente nell'ambito del ciclo delle acque. Non si trova in nessuna delle situazione elencate nell'art. 20, comma 2. L'affidamento alla Capogruppo SMAT spa avviene nell'ambito dell'ATO 3 Torinese. Questo ente non ha il controllo esclusivo per esiguità di quota.	0,00	0,00	0,00	0,00	
AIDA AMBIENTE S.r.l.		0,00100	Svolge servizio di interesse generale di stretta necessità per le finalità dell'Ente nell'ambito del ciclo delle acque. Non si trova in nessuna delle situazione elencate nell'art. 20, comma 2. L'affidamento alla Capogruppo SMAT spa avviene nell'ambito dell'ATO 3 Torinese. Questo ente non ha il controllo esclusivo per esiguità di quota.	0,00	0,00	0,00	0,00	
SOCIETA' ACQUE POTABILI S.p.a.		0,00100	Svolge servizio di interesse generale di stretta necessità per le finalità dell'Ente nell'ambito del ciclo delle acque. Non si trova in nessuna delle situazione elencate nell'art. 20, comma 2. L'affidamento alla Capogruppo SMAT spa avviene nell'ambito dell'ATO 3 Torinese. Questo ente non ha il controllo esclusivo per esiguità di quota.	0,00	0,00	0,00	0,00	

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL BIELLESE E DEL VERCELLESE		0,00100	Svolge servizio di interesse generale di stretta necessità per le finalità dell'Ente nell'ambito del ciclo delle acque. Non si trova in nessuna delle situazione elencate nell'art. 20, comma 2. L'affidamento alla Capogruppo SMAT spa avviene nell'ambito dell'ATO 3 Torinese. Questo ente non ha il controllo esclusivo per esiguità di quota.		0,00	0,00	0,00	0,00
NORD OVEST SERVIZI		0,00100	Svolge servizio di interesse generale di stretta necessità per le finalità dell'Ente nell'ambito del ciclo delle acque. Non si trova in nessuna delle situazione elencate nell'art. 20, comma 2. L'affidamento alla Capogruppo SMAT spa avviene nell'ambito dell'ATO 3 Torinese. Questo ente non ha il controllo esclusivo per esiguità di quota.		0,00	0,00	0,00	0,00
MONDO ACQUA S.p.a.		0,00100	Svolge servizio di interesse generale di stretta necessità per le finalità dell'Ente nell'ambito del ciclo delle acque. Non si trova in nessuna delle situazione elencate nell'art. 20, comma 2. L'affidamento alla Capogruppo SMAT spa avviene nell'ambito dell'ATO 3 Torinese. Questo ente non ha il controllo esclusivo per esiguità di quota.		0,00	0,00	0,00	0,00
PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PER L'AMBIENTE ENVIRONMENT PARK TORINO S.p.a.		0,00100	Svolge servizio di interesse generale di stretta necessità per le finalità dell'Ente nell'ambito del ciclo delle acque. Non si trova in nessuna delle situazione elencate nell'art. 20, comma 2. L'affidamento alla Capogruppo SMAT spa avviene nell'ambito dell'ATO 3 Torinese. Questo ente non ha il controllo esclusivo per esiguità di quota.		0,00	0,00	0,00	0,00
SOCIETA' CANAVESANA ACQUE S.r.l.		0,00200	Svolge servizio di interesse generale di stretta necessità per le finalità dell'Ente nell'ambito del ciclo delle acque. Non si trova in nessuna delle situazione elencate nell'art. 20, comma 2. L'affidamento alla Capogruppo SMAT spa avviene nell'ambito dell'ATO 3 Torinese. Questo ente non ha il controllo esclusivo per esiguità di quota.		0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Risultano esternalizzati i servizi di mensa scolastica, assistenza scolastica, studi e progettazioni.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (penultimo anno dell'esercizio precedente)

493.232,37

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (<i>anno precedente</i>)	349.837,51
Fondo cassa al 31/12/2018 (<i>anno precedente -1</i>)	334.494,80
Fondo cassa al 31/12/2017 (<i>anno precedente -2</i>)	288.745,37

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	0,00	676.689,04	0,00
2019	0,00	646.192,44	0,00
2018	0,00	600.464,33	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato l'inesistenza di disavanzo di amministrazione e pertanto non si è resa nè si rende necessaria la definizione di un piano di rientro.

L'andamento dei flussi economici/finanziari non evidenzia rischi di insorgenza di disavanzo nemmeno per le prossime annualità di Bilancio.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non esistono elementi per definire rischi di emergenti disavanzi e conseguentemente necessità di definire procedure di recupero disponibilità per il ripiano di disavanzi nelle prossime tre annualità.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	2	2	0
Categoria D1	2	2	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	5	5	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020: **0**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	0	231.019,40	37,04
2019	0	169.437,12	33,06
2018	0	183.483,89	34,24
2017	0	215.997,16	38,91
2016	0	0,00	0,00

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti no ha *acquisito* / *ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	409.845,55	407.663,85	421.600,00	446.314,94	451.715,22	451.715,22	5,862
Contributi e trasferimenti correnti	34.911,74	122.975,74	76.153,31	13.380,00	13.380,00	13.380,00	- 82,430
Extratributarie	201.435,15	146.049,45	232.850,00	178.650,00	177.150,00	177.150,00	- 23,276
TOTALE ENTRATE CORRENTI	646.192,44	676.689,04	730.603,31	638.344,94	642.245,22	642.245,22	- 12,627
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.648,12	7.426,24	7.872,10	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	650.840,56	684.115,28	738.475,41	638.344,94	642.245,22	642.245,22	- 13,559
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	271.669,11	162.131,44	262.000,00	219.684,33	79.000,00	74.000,00	- 16,151
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	3.000,00	61.893,05	63.285,55	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	274.669,11	224.024,49	325.285,55	219.684,33	79.000,00	74.000,00	- 32,464
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	925.509,67	908.139,77	1.063.760,96	858.029,27	721.245,22	716.245,22	- 19,340

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	452.612,62	421.862,33	438.788,13	492.502,12	12,241
Contributi e trasferimenti correnti	26.681,00	107.727,47	161.528,24	22.083,28	- 86,328
Extratributarie	217.987,59	132.978,13	282.081,96	232.222,41	- 17,675
TOTALE ENTRATE CORRENTI	697.281,21	662.567,93	882.398,33	746.807,81	- 15,366
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	697.281,21	662.567,93	882.398,33	746.807,81	- 15,366
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	111.964,44	227.564,07	554.222,23	339.740,25	- 38,699
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	111.964,44	227.564,07	554.222,23	339.740,25	- 38,699
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	809.245,65	890.132,00	1.436.620,56	1.086.548,06	- 24,367

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2021	2022	2021	2022
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili :

IMU : In relazione alla complessa normativa vigente che prevede tra l'altro che non tutto il gettito sia di competenza comunale, si sono individuate delle aliquote che, se pur insufficienti a garantire completamente le esigenze del Comune, garantiscano un gettito sufficiente a far fronte alle spese obbligatorie a tal fine e al fine di permettere il mantenimento degli equilibri di bilancio per il periodo 2022-2024 l'Ente prevede l'incremento delle aliquote IMU dallo 0,79% al 0,9 % con esclusione dell'aliquota abitazioni principali classificate A1, A8, A9 e relative pertinenze (una per tipo) che rimane allo 0,4 %.

ADDIZIONALE IRPEF : Al fine di garantire il pareggio di Bilancio, l'addizionale è stata aumentata nel corso del mandato. L'attuale aliquota 0,75% rappresenta un apprezzabile equilibrio tra esigenze di Entrata e carico tributario richiesto ai cittadini. Non si intende aumentare ulteriormente l'aliquota. L'Amministrazione ha ritenuto di agire su questa variabile tributaria perchè la stessa si basa su progressività e non incide invece su beni patrimoniali che rappresentano spesso già un onere non voluto.

TARI : Le tariffe sono modulate per la copertura dei piani annuali di spesa del servizio Raccolta e Smaltimento Rifiuti. Il Comune non ha rilevante potere decisionale nel merito.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione seguirà con estrema attenzione e scrupolo tutte le proposte e i bandi di finanziamento che verranno messi a disposizione da Città Metropolitana, Regione e Stato.

Inoltre l'Amministrazione è impegnata a dotarsi di strumenti urbanistici e territoriali in grado di consentire una rapida programmazione degli interventi ritenuti indispensabili per la vivibilità del territorio in correlazione alle fonti di finanziamento straordinarie che saranno messe eventualmente a disposizione dagli strumenti di rilancio che saranno contrattati tra Stato Italiano ed Europa.

Restano immutati per i prossimi anni gli interventi sul dissesto programmati con l'Unione Montana Valle Susa e finanziati dai fondi ATO.

Così come restano immutati gli utilizzi delle risorse annuali destinate ai piccoli Comuni per la messa in sicurezza degli edifici pubblici e della viabilità comunale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel periodo di riferimento l'Ente non ha previsione di attivare il ricorso all'indebitamento.

Se dovessero verificarsi condizioni per cui si il ricorso all'indebitamento dovesse essere attivato per la garanzia di interventi importanti e non finanziabili in altro modo o per cofinanziamenti, il Comune ha totale capacità di indebitamento in quanto al momento non sussistono ammortamenti in essere.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	407.663,85	428.750,00	428.750,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	122.975,74	42.770,00	40.270,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	146.049,45	225.400,00	226.400,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	676.689,04	696.920,00	695.420,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾ (-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente definirà la stessa in funzione delle risorse disponibili.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente sta provvedendo a una razionalizzazione delle spese che sono contenute nei limiti minimi possibili in garanzia della sopravvivenza stessa del Comune.

La pandemia in corso ha gravato in modo importante sul processo di razionalizzazione. Il Comune sta cercando di ottimizzare gli interventi necessari ad affrontare il periodo pandemico con progettualità che possano avere un respiro funzionale sostanziale anche per il futuro.

Le risorse disponibili per la spesa corrente relativa alle funzioni fondamentali, ha subito e continua a subire una forte contrazione a favore di impieghi aventi fattispecie di sempre maggiore consolidamento di servizi alla cittadinanza.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Alla luce dei pensionamenti previsti nel corso dell'anno 2021 e 2022, si è definito e approvato il fabbisogno di personale che verrà concretizzato attraverso il seguente impianto assunzionale :

ANNO 2022

Area Amministrativa-finanziaria: copertura di un posto di cat. D.1 "Istruttore Direttivo" e relativa assunzione a tempo pieno ed indeterminato, subordinata alla procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 ed eventuale mobilità volontaria art. 30 D.Lgs, mediante accesso dall'esterno con utilizzo graduatoria di altro Ente o con concorso pubblico.

ANNO 2023

Negativo

ANNO 2024

Negativo

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la programmazione prevede un'azione volta ad aumentare l'efficacia degli interventi mantenendo un'invarianza della spesa mediante l'utilizzo di lavoratori attivi presso l'Ente in conseguenza dell'attivazione degli ammortizzatori sociali previsti dalla vigente normativa.

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mattie**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2022	2023	
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mattie**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale. Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisizione presente in program. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)		
																2022	2023	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			Codice AUSA	Denominaz.
																				Importo	Tipol.			
																0,00	0,00	0,00	0,00					
																	0,00	0,00	0,00	0,00				

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mattie**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Al momento l'Ente non ha redatto Piano annuale e triennale delle opere pubbliche in quanto non si prevede la realizzazione di opere di importo uguale o superiore ai 100.000 €.

In ogni caso a livello esclusivamente strategico si segnala all'interno del Documento Unico di Programmazione la volontà dell'Amministrazione di procedere alla realizzazione dell'opera di presidio idraulico del Rio Corrente tra l'abitato di Menolzio e le frazioni Grandi e Piccole Tanze, opera per la qual è stato richiesto finanziamento al Ministero dell'interno. Tale intervento verrà recepito nel piano triennale delle opere pubbliche nei casi in cui venisse comunicato all'Ente l'ottenimento di un qualsivoglia finanziamento.

PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI :

Ad oggi non si prevede piano biennale degli acquisti di beni e servizi. Nel momento in cui si prevederà di superare l'importo di 40.000 euro per tali approvvigionamenti si provvederà alla redazione del piano biennale degli acquisti di beni e servizi.

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mattie**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2022	2023	2024	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mattie**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell' amministr.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2			0,00	0,00	0,00	0,00	Tabella B.3	Tabella B.4	Tabella B.5					
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mattie

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2022	2023	2024	Totale
												Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4
								0,00	0,00	0,00	0,00				

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mattie

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam.	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzion. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Localizz. – codice NUTS	Tipol.	Settore e sottoset. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento Derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						2022	2023	2024	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Importo	Tipol.		
																									Tab.D1
															0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mattie**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mattie**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
----------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano interventi inseriti nel precedente elenco triennale che non sono stati effettuati.

**C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e
relativi equilibri in termini di cassa**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente continuerà a monitorare attentamente il mantenimento della attuale situazione di equilibrio.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		493.232,37			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		638.344,94 0,00	642.245,22 0,00	642.245,22 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		638.344,94 0,00 1.365,51	642.245,22 0,00 1.373,21	642.245,22 0,00 1.373,21
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		219.684,33	79.000,00	74.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		219.684,33 0,00	79.000,00 0,00	74.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione sarà improntata al massimo controllo dei flussi e sarà volta ad evitare la necessità di ricorrere alle anticipazioni di Tesoreria.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	493.232,37								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	492.502,12	446.314,94	451.715,22	451.715,22	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	778.411,88	638.344,94	642.245,22	642.245,22
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	22.083,28	13.380,00	13.380,00	13.380,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	416.174,72	219.684,33	79.000,00	74.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	232.222,41	178.650,00	177.150,00	177.150,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	339.740,25	219.684,33	79.000,00	74.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.086.548,06	858.029,27	721.245,22	716.245,22	Totale spese finali	1.194.586,60	858.029,27	721.245,22	716.245,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	154.669,88	153.000,00	153.000,00	153.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale titoli	1.349.256,48	1.011.029,27	874.245,22	869.245,22
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	155.837,17	153.000,00	153.000,00	153.000,00	Totale complessivo SPESE	1.349.256,48	1.011.029,27	874.245,22	869.245,22
Totale titoli	1.242.385,23	1.011.029,27	874.245,22	869.245,22					
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.735.617,60	1.011.029,27	874.245,22	869.245,22					
Fondo di cassa finale presunto	386.361,12								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 07 Turismo

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 11 Soccorso civile

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE 13 Tutela della salute

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

MISSIONE 50 Debito pubblico

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	355.459,11	84.168,33	0,00	439.627,44	365.182,01	0,00	0,00	365.182,01	365.182,01	0,00	0,00	365.182,01
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.900,00	0,00	0,00	1.900,00	1.900,00	0,00	0,00	1.900,00	1.900,00	0,00	0,00	1.900,00
4	52.500,00	0,00	0,00	52.500,00	52.500,00	0,00	0,00	52.500,00	52.500,00	0,00	0,00	52.500,00
5	2.680,00	0,00	0,00	2.680,00	2.680,00	0,00	0,00	2.680,00	2.680,00	0,00	0,00	2.680,00

6	600,00	0,00	0,00	600,00	600,00	0,00	0,00	600,00	600,00	0,00	0,00	600,00
7	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
8	900,00	0,00	0,00	900,00	900,00	0,00	0,00	900,00	900,00	0,00	0,00	900,00
9	104.200,00	74.000,00	0,00	178.200,00	104.200,00	74.000,00	0,00	178.200,00	104.200,00	74.000,00	0,00	178.200,00
10	16.000,00	61.516,00	0,00	77.516,00	16.000,00	5.000,00	0,00	21.000,00	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00
11	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00
12	39.730,32	0,00	0,00	39.730,32	37.500,00	0,00	0,00	37.500,00	37.500,00	0,00	0,00	37.500,00
13	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
14	28.570,00	0,00	0,00	28.570,00	27.270,00	0,00	0,00	27.270,00	27.270,00	0,00	0,00	27.270,00
15	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	25.100,00	0,00	0,00	25.100,00	25.100,00	0,00	0,00	25.100,00	25.100,00	0,00	0,00	25.100,00
18	1.450,00	0,00	0,00	1.450,00	1.450,00	0,00	0,00	1.450,00	1.450,00	0,00	0,00	1.450,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	6.155,51	0,00	0,00	6.155,51	3.863,21	0,00	0,00	3.863,21	3.863,21	0,00	0,00	3.863,21
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	153.000,00	153.000,00	0,00	0,00	153.000,00	153.000,00	0,00	0,00	153.000,00	153.000,00
TOTALI	638.344,94	219.684,33	153.000,00	1.011.029,27	642.245,22	79.000,00	153.000,00	874.245,22	642.245,22	74.000,00	153.000,00	869.245,22

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	420.046,13	185.607,45	0,00	605.653,58
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.900,00	0,00	0,00	1.900,00
4	59.229,05	0,00	0,00	59.229,05
5	2.680,00	0,00	0,00	2.680,00
6	665,86	31.259,56	0,00	31.925,42
7	500,00	0,00	0,00	500,00
8	2.547,00	0,00	0,00	2.547,00
9	109.403,52	118.762,10	0,00	228.165,62
10	29.212,63	80.545,61	0,00	109.758,24
11	1.310,52	0,00	0,00	1.310,52
12	53.932,02	0,00	0,00	53.932,02
13	3.673,80	0,00	0,00	3.673,80
14	44.849,58	0,00	0,00	44.849,58
15	2.315,87	0,00	0,00	2.315,87
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	44.695,90	0,00	0,00	44.695,90
18	1.450,00	0,00	0,00	1.450,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	154.669,88	154.669,88
TOTALI	778.411,88	416.174,72	154.669,88	1.349.256,48

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non prevede alienazioni o valorizzazioni immobiliari (così come risulta dal piano approvato con annuale giusta delibera di Giunta Comunale).

Non sono al momento prevedibili acquisizioni sostanziali di patrimonio, fatte salve le sistemazioni di alcune particelle insistenti sulle aree adibite a parchi gioco.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

NEGATIVO

Società controllate

NEGATIVO

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati si conferma l'indirizzo di mantenere le sole partecipazioni a società o Enti strumentali che svolgono servizi fondamentali per il Comune e che alla data odierna sono così definiti :

Enti strumentali partecipati

CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE (CONISA) -Servizi socio assistenziali-
UNIONE MONTANA VALLE SUSA -Suap-Sportello lavoro- Asili Nido- CUC- Politiche di area vasta-

Società partecipate

ACSEL S.p.a. -Ciclo Rifiuti-
SMAT S.p.a. - Ciclo Acqua-
GAL ESCARTONS e VALLI VALDESI -Programmazione territoriale-

PIANO TRIENNALE 2022-2023-2024 RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMUNE

ART. 2, COMMI 594 E 595 LEGGE 24.12.2007 n. 244

Nel rispetto della normativa statale in oggetto per il contenimento del costo delle Istituzioni, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, il Comune adotta il seguente Piano Triennale 2022-2023-2024 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio;

- delle autovetture di servizio;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

VEICOLI DI SERVIZIO

Il Comune è dotato:

- di una autovettura Citroen C3 per i servizi generali;
- di un autocarro Tata (piccolo furgone) per i servizi tecnici;

Non sussistono veicoli dedicati a rappresentanza.

La pianificazione richiesta dalla legge, finalizzata alla razionalizzazione delle spese derivanti dal parco veicoli, incide in relazione all'attento esame sulle necessità di manutenzione che, puntualmente realizzate, non comportano deterioramento per trascuratezza.

Come si può notare, tuttavia, non si può ridurre il numero dei mezzi in dotazione che risulta, rispetto ai servizi da erogare, già di per sé limitato.

TELECOMUNICAZIONI

Il Comune ha in dotazione linee telefoniche fisse (telefono e fax) nonché apparecchi di telefonia mobile per Amministratori e Dipendenti, con contratti mirati comunque al contenimento della spesa.

Il sistema di telecomunicazioni, adattato all'essenziale, è suscettibile, nell'ambito del triennio, di razionalizzazione per effetto di una sempre maggiore utilizzazione da parte del personale dipendente del colloquio elettronico rispetto alla tradizionale telefonata, così come anche voluto dallo spirito generale delle direttive e delle norme di azione della P.A.

Inoltre si persegue il costante controllo dei contratti telefonici anche proposti mediante CONSIP per perseguire al meglio tariffe vantaggiose.

SISTEMA INFORMATICO COMUNALE

Premesso che sussistono n. 5 postazioni lavoro, si persegue, nei limiti delle pur se esigue capacità di bilancio, l'assetto del sistema informatico comunale, anche in considerazione di dotazioni necessarie per garantire il salvataggio dei dati e quindi la continuità operativa (disaster recovery).

In tal senso, oltre all'aspettativa di risultati positivi in termini di sicurezza dei dati e in termini di trattamento dei dati secondo la riservatezza necessaria - privacy - (quindi per il rispetto normativo dell'operatività specifica), si tende, con l'uniformità dei sussidi, a conseguire maggiori risparmi legati alle forniture (toner, pezzature cartacee, ricambi/manutenzioni) e maggiori risparmi legati alla possibilità di colloquio informatico con l'esterno e alla pubblicità on line.

In tal senso si sta cercando di attuare a *step* il Piano di informatizzazione comunale.

PATRIMONIO IMMOBILIARE ABITATIVO O DI SERVIZIO

Non sussistono, per il Comune, fattispecie riconducibili alla previsione normativa per uso abitativo. Si gestiscono solamente immobili adibiti al servizio istituzionale.

Nel periodo di riferimento, attesa l'esiguità delle risorse, si intende porre attenzione a piccole opere manutentive per mantenere in pacata efficienza gli edifici.

Non sussistono possibilità di alienazione (ed in tal senso anche il piano di cui all'art. 58 D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008 conferma la situazione), in quanto gli edifici sono tutti essenziali all'attività istituzionale.

Dall'esame del Piano triennale sopra indicato, si ribadisce che non si rilevano significativi margini per conseguire economie di Bilancio, per non arrecare danno alle attività dell'Ente essendo le risorse già ottimizzate per lo svolgimento dei servizi istituzionali.

Il Comune infatti è Ente rientrante nella tipologia dei "piccoli Comuni" con conseguente gestione necessitata della finanza pubblica e del patrimonio in un sistema

necessariamente oculato derivante dalla carenza di risorsa corrente e quindi, per intrinseca tipologia, avvezzo a vivere ristrettezze e conseguenti attenzioni puntuali per ogni stanziamento di bilancio.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Stante l'incertezza finanziaria e normativa che si sta vivendo anche a causa della pandemia in essere, il Comune provvederà con atti successivi a determinare eventuali ulteriori necessità di programmazione in relazione a interventute esigenze o finanziamenti. All'atto della stesura del presente DUPS, non risultano evidenze di strumenti di programmazione diversi rispetto a quelli previsti in ambito di regolare Amministrazione.

Si inserisce in questa sezione la sezione relativa all'anticorruzione :

SEZIONE RELATIVA AGLI OBIETTIVI STRATEGICI E ALLE AZIONI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA'

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

SCENARIO ECONOMICO.

In questa sede si richiama il contenuto del vigente PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2021-2023 approvato con deliberazione G.C. 14 n. del 29.03.2021 - ANALISI CONTESTO ESTERNO.

L'analisi del contesto esterno, intesa come analisi del contesto socio-territoriale, si è concretizzata in un esame dettagliato avente per base un buon livello di informazione determinato dalla conoscenza diretta del tessuto cittadino (si ricordano le piccole dimensioni dell'Ente (707 abitanti al censimento 2011), che implicano costante "prima linea" dell'amministrazione e dei funzionari) comprensivo delle variabili culturali, criminologiche, sociali e economiche.

In particolare non si conoscono fattori criminologici rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione e dell'illegalità.

Non si registrano casi giudiziari coinvolgenti il Comune per delitti contro la Pubblica Amministrazione.

Non si registrano gruppi ed aggregazioni di operatori che siano portatori di interessi economici specifici e privatistici.

Si ritiene, sulla base dell'entità strutturale del Comune, che la realtà locale, quasi con certezza, escluda eventi corruttivi. Non si crede che le pressioni che il Comune può subire in relazione al contesto esterno siano riconducibili a possibili eventi di impulso corruttivo per la carenza di interesse immediato e diretto della popolazione.

Così l'attenzione, soprattutto del politico che è nell'ambiente il primo interlocutore in un contesto così esiguo, deve rivolgersi alla generalizzazione del caso per ricondurlo ad effetti coincidenti con il pubblico interesse.

SITUAZIONE ED EVOLUZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO COMUNALE – INSEDIAMENTI PRODUTTIVI E MONDO DEL LAVORO

Il territorio di questo Comune registra un andamento demografico sostanzialmente costante nonostante eventi di emigrazione e decessi.

Dal censimento 2001 - che registra 702 abitanti, al censimento del 2011 - che registra 707 abitanti, la popolazione ha subito una oscillazione del +0,7% nel decennio.

Rispetto al censimento 2011, al 31.12.2016 risultano 685 abitanti = - 3,11%;

al 31.12.2017 risultano 675 abitanti = - 4,52 %;

al 31.12.2018 risultano 673 abitanti = - 4,81 %;

Il saldo negativo trova fonte soprattutto nella composizione demografica della popolazione per lo più anziana (più del 30% delle persone supera i 65 anni di età), oltre che dalla ricerca di altre località che possano determinare speranze reddituali. Infatti i fattori economici determinano il depauperamento demografico ed incidono sulla popolazione in quanto le fonti di occupazionalità e di reddito, sono costituite principalmente dal pendolarismo verso centri logistici circostanti, oltre che da proventi pensionistici.

L'espansione edilizia si è verificata negli anni '70-'80 del secolo scorso e ad oggi non sussistono più attività costruttive, di ciò anche complice la ancora sussistente, da oltre dieci anni, crisi economica (ne è prova la singolare esiguità di introiti in bilancio per oneri di urbanizzazione), che tutt'ora non pare voglia sbloccarsi.

Non sussistono insediamenti produttivi dovuti alla libera iniziativa imprenditoriale.

Si registrano alcune attività agricole/allevamento e artigianali di limitate dimensioni ed alcuni pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande. Non ci sono esercizi di vicinato. Vi sono alcuni venditori ambulanti, specie produttori agricoli.

La popolazione straniera residente si attesta intorno al 4,5% (26 persone): il 3,67% rispetto al censimento 2011. La nazionalità maggiormente rappresentata è quella proveniente dalla Romania (22 persone).

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

SETTORE	CATEGORIA (posizione di accesso)	POSTI
Area Amministrativa - finanziaria	D 4 full time	1 posto coperto part time 88,88%
	C 2 full time	1 posto coperto
Area Tecnica	D 1 full time	1 posto coperto –
	C 1 full time	1 posto coperto (*)
	B 3	1

(*) servizio per il 50 per cento del monte ore a seguito di convenzione con altro Ente.

Totale dipendenti in servizio 4,5

Al Comune è iscritto un Segretario comunale, in convenzione con altri due Comuni, per un tempo parziale del 11,11% (4 ore settimanali).

Nel periodo contabile in esame 2020-2022 non si rilevano modificazioni strutturali nell'organigramma salvo determinazioni specifiche legate al collocamento a riposo e alla conseguente copertura del posto di dipendenti che dovessero accedere al collocamento a riposo.

Pertanto anche l'andamento della spesa non subisce variazioni, tenuto appunto presente che l'attuale normativa assunzionale/economica non accorda rilevanti margini di manovra, ponendo vincoli stringenti nella specifica programmazione.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

L'Amministrazione comunale eroga alcuni servizi pubblici, non in gestione diretta:

- gestioni in forma associata:
 - servizi che fanno capo all'Unione Montana Valle Susa specie in riferimento alla gestione del territorio montano – SUAP, CUC e asili nido;
 - funzione socio-assistenziale che fa capo allo specifico consorzio intercomunale Con.I.S.A.;
- principali conferimenti esterni:
 - trasporti scolastici;
 - mensa scolastica;
 - pacchetto gestione calore;
 - gestione illuminazione pubblica;
 - gestione cimitero;
 - assistenza pacchetti software;
 - attività tributarie di supporto;
- organismi gestionali esterni: enti pubblici vigilati, società partecipate, enti di diritto privato controllati:

questo Ente non registra partecipazioni ultronee alla fornitura di servizi essenziali e istituzionali. In particolare vengono svolte in questo specifico ambito il servizio idrico integrato e il servizio di nettezza urbana, riconducibili a specifiche autorità giuridico-gestionali istituite dalla legge. Peraltra le percentuali di partecipazione sono minimali.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 in data 4.3.2016 ad oggetto "Iniziativa comunitaria P.S.R. 2014/2020 – Misura 19 Sviluppo locale partecipativo CLLD Leader – adesione al GAL Escartons e Valli Valdesi per azioni di programmazione e gestione territoriale." si è deciso di aderire alla suddetta società al fine di conseguire:

1. il reperimento di fondi utili per il loro impiego a beneficio del territorio, della sua manutenzione e riqualificazione con il relativo riflesso della salvaguardia ambientale e del potenziamento dell'offerta socio-turistica, nell'ottica di una fruizione sostenibile, moderna e non inflazionata;
2. la soddisfazione di molte componenti della popolazione, specie giovanile, che negli anni più volte ha richiesto l'intervento pubblico per poter accedere ad ipotesi di ausilio nell'avvio delle proprie attività. Ciò, ovviamente, risulta elemento positivo di politica amministrativa, rispondente in modo specifico alle linee di mandato proprie dell'Amministrazione che avverte profondamente il dovere di intervenire in un contesto, come quello attuale, di crisi economica che limita e penalizza la popolazione locale.

Si rimanda ai dati più sotto riportati in relazione agli "Obiettivi Strategici".

COERENZA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Sussiste l'obbligo del raggiungimento del pareggio di bilancio di competenza finale.

La documentazione contabile pertanto è vincolata alla concretizzazione di tale adempimento.

In tal senso ed in considerazione di tutte le dinamiche normative ed operative relative alla materia, poste a livello sovracomunale, l'Ente agisce nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI 2021 – 2023

In rapporto al livello di complessità di questo Comune, gli obiettivi strategici rientranti nel programma di mandato si rilevano dalla deliberazione C.C. n. 17 del 12.06.2019.

Da essa si possono ricavare gli

INDIRIZZI STRATEGICI

dell'Amministrazione, da leggersi, in questa sede, alla luce dello spirito e dell'imposizione normativa per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione (legge 6.11.2012, n. 190).

Se l'ordinamento giuridico ha codificato, una nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, che è caratterizzato da una doppia articolazione, cioè "rischio corruzione" e "rischio illegalità", non si rilevano aspetti patologici nel passaggio dal piano dell'espressione teorica della programmazione di mandato al piano della realtà di vita e di azione del Comune, sia per quanto riguarda gli amministratori, sia per quanto riguarda i funzionari.

La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo, mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa.

Questo Comune, con la redazione del piano di prevenzione della corruzione, che suppone l'analisi e le valutazioni dei rischi rapportati alla concreta realtà, ha posto in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, pur se il livello di rischio pare decisamente contenuto

Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.

Per quanto concerne il profilo della illegalità, il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo sono stati affiancati, dall'istituto della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico", mediante la sezione informatica "Amministrazione trasparente" sul sito del Comune, così come codificato a livello locale con la deliberazione C.C. n. 23 del 30.11.2016.

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 16.4.2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e nel Codice di comportamento decentrato adottato dall'Ente con deliberazione C.C. n. 7 del'11.2.2014, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

OBIETTIVI STRATEGICI

- **Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione.**

L'obiettivo in esame è contenuto nel vigente PTPC 2020-2022.

L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6.11.2012, n. 190, ammodernata dal D.Lgs. 25.5.2016 n. 97) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa.

In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPC 2019-2021.

- **Garantire la trasparenza e l'integrità.**

L'obiettivo in esame è contenuto nel vigente PTPC 2020-2022.

In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare l'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza, specie con la rinnovazione evolutiva dei sistemi informatici e la sempre migliore esplicitazione dei dati in "Amministrazione trasparente".

- **Promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati.**

Una serie di fonti normative susseguitesi dal 2012 ad oggi (Legge 6.11.2012, n. 190 - D.Lgs 14.3.2013 n. 33 – D.Lgs. 25.5.2016 n. 97 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica D.Lgs. 19.8.2016 n. 175 emanato in esecuzione alla legge delega 7.8.2015 n. 124 di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche – cd. Riforma Madia) impongono che l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza sia assicurata anche negli enti di diritto privato controllati e partecipati, direttamente e indirettamente, da pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici, secondo le linee guida diramate dall'Autorità.

Si ribadisce che questo Comune possiede quote minimali in partecipazioni ad Enti che svolgono attività istituzionali, e che sono imposti per legge o riconosciuti essenziali dal Consiglio comunale, sulla base del piano di razionalizzazione emesso dal Sindaco con decreto n. 6 del 27.3.2015 del Sindaco, omologato – per quanto di competenza – con deliberazione C.C. n. 9 del 4.5.2015.

Si richiamano altresì la ricognizione straordinaria di cui all'art. 24, comma 2, D.Lgs. 18.8.2016 n. 175 delle partecipazioni attuata con deliberazione C.C. 29 del 27.9.2017 e confermativa della precedente situazione, nonché la deliberazione C.C. n. 24 del 28.12.2018 di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20, comma 3, D.Lgs.18.8.2016 n. 175 - anno 2018 - rilievo alla data del 31.12.2017.

Ogni organismo partecipato comunque deve uniformarsi alle regole di legalità, integrità ed etica che regolano anche il Comune.

CONCLUSIONE

Obiettivo ultimo è che tutta l'attività di programmazione politico-contabile si riconduca:

- all'analisi, in particolare attraverso la mappatura dei processi, finalizzata ad identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultano potenzialmente esposte a rischi corruttivi;
- alla metodologia per effettuare la valutazione del rischio. Per valutazione del rischio si intende il processo di identificazione, analisi e ponderazione del rischio: mappatura dei macro processi e dei processi - valutazione e pesatura della loro rischiosità in termini di impatto e di ;
- alla considerazione che trattasi di piccolo Comune per cui gli eventi a rischio corruttivo non costituiscono costante minaccia di infezione della quotidianità

Mattie li 15.Febbraio.2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale